

Inizio deludente dei campionati italiani di Riccione per la campionessa sannita che sui 200 farfalla chiude solo al secondo posto

Falsa partenza per la Pirozzi

Per Stefania un anonimo 2'10"55, lontanissimo dal minimo richiesto per la qualificazione ai mondiali

Si allunga la strada che porta ai mondiali di Kazan per Stefania Pirozzi. Il primo tentativo di guadagnarsi il pass iridato è stato fallito dalla sirenetta di Apollosa, che sui 200 farfalla dei campionati italiani di Riccione ha nuotato decisamente al di sotto delle sue aspettative. Per lei solo un secondo posto, alle spalle di Alessia Polieri, ma soprattutto un tempo altissimo rispetto al minimo fissato dalla federazione. Stefania ha nuotato in 2'10"55, tempo decisamente anonimo per una campionessa come la Pirozzi, lontanissimo dal 2'08" fissato per qualificarsi per i mondiali. Sul

volto della sirenetta di Apollosa era dipinta la delusione per questa prestazione troppo brutta per essere vera, si capiva lontano un miglio che lei per prima non si capacitava di una gara così negativa: «Mi sono allenata tanto - dice la Pirozzi -, sto lavorando per nuotare i 200 farfalla in 2'06", altro che solo 2'08". Invece in acqua non ce la facevo, non so trovare una spiegazione. Già al mattino le sensazioni non erano state un granchè, ma alla fine non mi sento nemmeno affaticata. Solo che non andavo». Quando sale sul podio per prendersi una amarissima medaglia d'argento, Stefania Pirozzi è quasi impietrita, non riesce nemmeno per un attimo a mostra-

re quel sorriso radioso e smagliante che l'ha resa simpatica a tutti nel mondo del nuoto. Una prestazione davvero brutta per lei, che pure nelle batterie del mattino, quando aveva nuotato senza forzare, aveva ottenuto il miglior tempo di qualificazione con 2'11"98. Invece nella finale del pomeriggio si è intuito fin dalla prima vasca che Stefania non fosse particolarmente ispirata. Ai 50 metri è passata quarta, sia pur a pochi centesimi dalle prime, poi una buona seconda vasca col passaggio in testa a metà gara in 1'01"90. La svolta della gara si è avuta nella terza vasca, quando Alessia Polieri, che nuotava nella corsia a fianco alla sannita, ha piazzato una progressione impressionante. A vista d'occhio l'atleta delle Fiamme Gialle ha preso il largo rispetto alla nostra Stefania, che ai 150 metri accusava un ritardo di oltre 80 centesimi. Un distacco che è ulteriormente aumentato negli ultimi 50 metri, mentre le bracciate della Pirozzi si facevano sempre più affaticate e scomposte. Alla fine Alessia Polieri ha vinto il titolo italiano, stabilendo il suo record personale con 2'08"62, tempo che comunque non gli basta per meritarsi la qualificazione per i mondiali di agosto a Kazan. Molto più lontana la

30 **SPORT** **IL FANNIO**

Inizio deludente dei campionati italiani di Riccione per la campionessa sannita che sui 200 farfalla chiude solo al secondo posto

Falsa partenza per la Pirozzi

Per Stefania un anonimo 2'10"55, lontanissimo dal minimo richiesto per la qualificazione ai mondiali

Una ematocritica medaglia d'argento, Stefania Pirozzi è quasi impietrita sul podio. Il primo tentativo di guadagnarsi il pass iridato è stato fallito dalla sirenetta di Apollosa, che sui 200 farfalla dei campionati italiani di Riccione ha nuotato decisamente al di sotto delle sue aspettative. Per lei solo un secondo posto, alle spalle di Alessia Polieri, ma soprattutto un tempo altissimo rispetto al minimo fissato dalla federazione. Stefania ha nuotato in 2'10"55, tempo decisamente anonimo per una campionessa come la Pirozzi, lontanissimo dal 2'08" fissato per qualificarsi per i mondiali. Sul volto della sirenetta di Apollosa era dipinta la delusione per questa prestazione troppo brutta per essere vera, si capiva lontano un miglio che lei per prima non si capacitava di una gara così negativa: «Mi sono allenata tanto - dice la Pirozzi -, sto lavorando per nuotare i 200 farfalla in 2'06", altro che solo 2'08". Invece in acqua non ce la facevo, non so trovare una spiegazione. Già al mattino le sensazioni non erano state un granchè, ma alla fine non mi sento nemmeno affaticata. Solo che non andavo». Quando sale sul podio per prendersi una amarissima medaglia d'argento, Stefania Pirozzi è quasi impietrita, non riesce nemmeno per un attimo a mostra-



PALLAVOLO SERIE B2 FEMMINILE

La Volare prova a ripetere la grande impresa con la Megaride Napoli

La Volare prova a ripetere la grande impresa con la Megaride Napoli. La squadra partenopea si prepara per il campionato di Serie B2. La Volare, allenata da Roberto Di Stefano, ha una rosa di giocatori molto forte. La squadra partenopea si prepara per il campionato di Serie B2. La Volare, allenata da Roberto Di Stefano, ha una rosa di giocatori molto forte.

PALLAVOLO SERIE B2 FEMMINILE

Valentino Ferrarà sconfitta con tanti rimpianti a Putignano

Valentino Ferrarà sconfitta con tanti rimpianti a Putignano. La squadra pugliese ha perso il campionato di Serie B2. Valentino Ferrarà, allenata da Roberto Di Stefano, ha una rosa di giocatori molto forte.

PALLAVOLO SERIE B2 FEMMINILE

IV Circolo, pari in rimonta a Napoli

IV Circolo, pari in rimonta a Napoli. La squadra partenopea ha vinto il campionato di Serie B2. IV Circolo, allenata da Roberto Di Stefano, ha una rosa di giocatori molto forte.

PALLAVOLO SERIE B2 FEMMINILE

qualificazione per la rassegna iridata per la Pirozzi, che col suo 2'10"55, è rimasta oltre due secondi e mezzo lontana dal minimo. Chiaramente niente è compromesso per Stefania, che già nei prossimi giorni a Riccione avrà l'opportunità di staccare il pass per Kazan nelle altre specialità in cui è iscritta: domani soprattutto ci saranno i 400 misti, altra distanza dove la sirenetta sannita può essere protagonista ai mondiali. Venerdì sarà il turno dei 200 stile libero, soprattutto in chiave staffetta, e sabato chiusura sui 200 misti. Conoscendo la grinta e la determinazione di Stefania Pirozzi, c'è da scommettere che il riscatto sarà immediato. Per quanto riguarda i 200 farfalla, la campionessa di Apollosa delle Fiamme Oro potrà sempre andare a caccia del minimo per Kazan in occasione del trofeo Sette Colli' di Roma nel prossimo giugno. E' una strada più lunga del previsto quella che porta ai mondiali, ma c'è da scommettere che la Pirozzi la percorrerà alla grande e sarà tra le protagoniste azzurre della rassegna iridata in programma dal 2 al 9 agosto.

Luca Maio